

Parrocchia San Pier Giuliano Eymard



CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE DI

Padre

GUIDO VERDICCHIO

Date Significantive Padre Guido Verdicchio

Data di nascita: **22-10-1934**

Luogo di nascita: **Loro Piceno**

Provincia: **Macerata**

Battesimo: **Loro Piceno**

Data: **11-11-1934**

Cresima: **Mogliano M. (MC)**

Data: **09-06-1942**

Informazioni di vita religiosa e sacerdotale

Postulante: dal **15-08-1955**

al **29-09-1955** a **Ponteranica (BG)**

Novizio: dal **29-09-1955**

al **29-09-1957** a **Ponteranica**

Prima Professione: il **29-09-1957**

a **Ponteranica**

Professione Perpetua: il **29-09-1960**

a **S. Benedetto del Tronto (AP)**

Presbiterato: il **08-12-1960**

a **S. Benedetto del Tronto**

Residenze successive

1955-1957 Ponteranica (BG): novizio

1957-1961 San Benedetto del Tronto (AP): scolastico

1961-1962 Ponteranica (BG): Assistente seminaristi

1962-1964 Castelvechio: frequenza V anno di pastorale (Ist. Consolata Torino)

1964-1970 Casier (TV): Vicario e insegnante nel Seminario

1970-1972 Roma-S. Claudio: studi per Licenza in teologia

1972-1993 Ponteranica-Centro eucaristico: impegno nell'editoria e insegnante in Seminario, Vicario dal 1978

1993-2007 Bolsena: Vicario (1993, 1996, 1999, 2003)

2007-2021 Milano-S. P. G.: Vicario parrocchiale (dal 2008)

CANTO D'INGRESSO
Vocazione

*Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui passò
Era un uomo come tutti gli altri e passando mi chiamò
Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello
Come mai vedesse proprio me nella sua vita, non lo so
Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò*

***Tu Dio, che conosci il nome mio
Fa che ascoltando la tua voce
lo ricordi dove porta la mia strada
Nella vita, all'incontro con Te***

*Era un'alba triste e senza vita e qualcuno mi chiamò
Era un uomo come tanti altri ma la voce, quella no
Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamata
Una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore
Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiamò*

***Tu Dio, che conosci il nome mio
Fa che ascoltando la tua voce
lo ricordi dove porta la mia strada
Nella vita, all'incontro con Te***

INTRODUZIONE

S Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen

S La pace sia con voi.

T E con il tuo spirito.

S La fede nel Signore Gesù Cristo, risurrezione e vita, ci raccoglie oggi in preghiera per l'ultimo saluto a P. Guido, che è stato chiamato alla casa del Padre. Rinnoviamo con questa celebrazione la nostra speranza in Cristo che, morendo sulla croce, ci ha liberato dalla morte eterna e, risorgendo il terzo giorno, ha riaperto agli uomini la porta del cielo. Preghiamo perché il nostro fratello, P. Guido, che oggi si allontana dai nostri sguardi, per i meriti della passione e morte di Cristo sia associato alla vita e alla gloria della sua risurrezione.

BENEDIZIONE E INCENSAZIONE
Purificami

***Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.***

*Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.*

***Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.***

*Il mio peccato io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.*

***Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.***

ORAZIONE

All'inizio della assemblea liturgica

S Preghiamo.

Esaudisci benevolo, o Padre, le preghiere che ti rivolgiamo nel ricordo e nel rimpianto del tuo servo P. Guido Verdicchio che fu sacerdote nella tua Chiesa; per la fedeltà con la quale ha servito al tuo nome fa' che viva in eterno nella beata comunità dei santi.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

T Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Lc 22,7-20.24-30

L Dalla Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca.
Venne il giorno degli Azzimi, nel quale si doveva immolare la vittima di Pasqua. Gesù mandò Pietro e Giovanni dicendo: «Andate a preparare per noi la Pasqua, perché possiamo mangiare». Gli chiesero: «Dove vuoi che prepariamo?». Ed egli rispose: «Appena entrati in città, vi verrà incontro un uomo che porta una brocca d'acqua. Seguitelo nella casa in cui entrerà e direte al padrone di casa: "Il Maestro ti dice: Dov'è la stanza in cui posso mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà una sala al piano superiore, grande e addobbata; là preparate». Essi andarono e trovarono tutto come aveva loro detto e prepararono la Pasqua.

Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: «Ho tanto desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». E, preso un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e

distribuitelo tra voi, poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio». Poi prese un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi».

Sorse anche una discussione, chi di loro poteva essere considerato il più grande. Egli disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve.

Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io preparo per voi un regno, come il Padre mio l'ha preparato per me, perché possiate mangiare e bere alla mia mensa nel mio regno e siederete in trono a giudicare le dodici tribù d'Israele.

Parola del Signore

T Lode a te o Cristo

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

T Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla



- L Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.
- L Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
Mi danno sicurezza.
- L Davanti a me tu prepari una mensa
Sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.
- L Felicità e grazia mi saranno compagne
Tutti i giorni della mia vita
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

SECONDA LETTURA

Mt. 27,45-52

L Dalla Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo.

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!». E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra si scosse, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi morti risuscitarono.

Parola del Signore

T Lode a te o Cristo

CANTO AL VANGELO

Lode a te o Cristo.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

*Quando sarò elevato da terra, attirerò tutti quanti a me,
disse il Signore.*

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

VANGELO
Gv 20, 19-23

L Lettura del Vangelo secondo Giovanni.
La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati, saranno rimessi, e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».

Parola del Signore

T **Lode a te o Cristo**

OMELIA

INVOCAZIONE DEI SANTI

S Fratelli carissimi,
Invochiamo l'intercessione dei Santi perché Dio Padre accolga nella pace il nostro fratello, P. Guido Verdicchio.
Rinvigोरiamo la nostra speranza di superare ogni angoscia e testimoniamo la nostra certezza di risorgere a nuova vita in Cristo Signore che ci ha rigenerato nel Battesimo

Signore, abbi pietà.

O Cristo, liberaci

Santa Maria

San Michele

San Giovanni

San Giuseppe

San Pietro

Signore, abbi pietà

O Salvatore, liberaci

Intercedi per lui

San Paolo	Intercedi per lui
Sant'Andrea	Intercedi per lui
Santo Stefano	Intercedi per lui
San Protaso	Intercedi per lui
San Gervasio	Intercedi per lui
Santa Tecla	Intercedi per lui
Santa Agnese	Intercedi per lui
San Guido	Intercedi per lui
San Pier Giuliano Eymard	Intercedi per lui
San Martino	Intercedi per lui
San Galdino	Intercedi per lui
San Carlo	Intercedi per lui
Sant'Ambrogio	Intercedi per lui
Santi tutti	Intercedete per lui

Perdona, o Cristo tutte le nostre colpe	Ascolta la nostra voce
Ricorda, o Cristo, il bene da lui compiuto	Ascolta la nostra voce
Ricevilo, o Cristo, nella vita eterna.	Ascolta la nostra voce
Conforta, o Cristo, i tuoi fratelli in pianto.	Ascolta la nostra voce

Kyrie eleison	Kyrie eleison
Kyrie eleison	Kyrie eleison
Kyrie eleison	Kyrie eleison

ORAZIONE

A conclusione della liturgia della Parola

S Preghiamo.
 Concedi, o Dio, al tuo sacerdote Guido il riposo della beatitudine eterna; e fa' che meritiamo di ritrovarci insieme presso di Te nella gioia celeste, noi che nella tristezza terrena eleviamo per lui la nostra preghiera.
 Per Cristo nostro Signore.

T **Amen**

OFFERTORIO

*Se tu m'accogli o Padre buono
prima che venga sera
se tu mi doni il tuo perdono
avrò la pace vera.*

*Ti chiamerò mio Salvatore
e tornerò Gesù con Te.*

*Se nell'angoscia più profonda
quando il nemico assale
se la tua grazia mi circonda
non temerò alcun male.*

*Ti invocherò mio Redentore
e resterò sempre con Te.*

ORAZIONE

A conclusione della liturgia della Parola

S Preghiamo.

O Padre potente e buono, per questo sacrificio concedi al tuo sacerdote Guido di contemplare nell'eterno gaudio il mistero di salvezza che egli ha fedelmente annunziato e servito sulla terra.

Per Cristo nostro Signore.

T **Amen**

PREFAZIO

S E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre qui e in ogni luogo, a Te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Noi osiamo sperare che sia conforme alla tua bontà e sapienza assegnare in cielo un posto di singolare splendore a coloro che in terra hai chiamato alla guida della tua Chiesa. Perciò è nostro vivo desiderio che il tuo servo Guido venga annoverato nel regno celeste tra i sacerdoti e i santi e possa raggiungere la ricompensa di coloro con i quali ha condiviso fedelmente le fatiche della stessa missione. E noi, uniti a tutte le creature beate, con voce unanime innalziamo a te, Padre, l'inno di lode perenne:

SANTO

CONSACRAZIONE
Preghiera Eucaristica III

CP Veramente santo sei tu o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato, perché diventino il corpo e il sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui veniva tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

CP Mistero della fede.

T: **Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

CC Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo nell'attesa della sua venuta nella gloria ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

1C Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, sant'Ambrogio, san Pier Giuliano e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma

nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Mario, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento. Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Ricordati del nostro fratello Guido che hai chiamato a te da questa vita: e come per il battesimo l'hai unito alla morte di Cristo, tuo Figlio, così rendilo partecipe della sua risurrezione, quando farà sorgere i morti dalla terra e trasformerà il nostro corpo mortale a immagine del suo corpo glorioso.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere della tua gloria quando, asciugata ogni lacrima, i nostri occhi vedranno il tuo volto e noi saremo simili a te, e canteremo per sempre la tua lode, in Cristo nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
CC a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T **Amen**

RITI DI COMUNIONE

- S** Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:
- T** **Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**
- S** Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.
- T** **Tuo è il regno, tua è la potenza e la gloria nei secoli.**
- S** Signore Gesù Cristo che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni dei secoli dei secoli.
- T** **Amen**
- S** La pace e la comunione del Signore nostro Gesù Cristo siano sempre con voi.
- T** **E con il tuo spirito.**
- S** Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.
- T** **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

CANTO DI COMUNIONE
Su ali d'aquila

*Tu che abiti al riparo del Signore
E che dimori alla sua ombra
Dì al Signore mio Rifugio
Mia roccia in cui confido*

*Ti rialzerà, ti solleverà
Su ali d'aquila ti reggerà
Sulla brezza dell'alba ti farà brillar
Come il sole, così nelle sue mani vivrai*

*Dal laccio del cacciatore ti libererà
E dalla carestia che distrugge
Poi ti coprirà con le sue ali
E rifugio troverai*

*Ti rialzerà, ti solleverà
Su ali d'aquila ti reggerà
Sulla brezza dell'alba ti farà brillar
Come il sole, così nelle sue mani vivrai*

*Non devi temere i terrori della notte
Né freccia che vola di giorno
Mille cadranno al tuo fianco
Ma nulla ti colpirà*

*Ti rialzerà, ti solleverà
Su ali d'aquila ti reggerà
Sulla brezza dell'alba ti farà brillar
Come il sole, così nelle sue mani vivrai*

*Ti rialzerò, ti solleverò
Su ali d'aquila ti reggerò
Sulla brezza dell'alba ti farò brillar
Come il sole, così nelle mie mani vivrai*

E sono solo un uomo

*Io lo so, Signore, che vengo da lontano,
prima nel pensiero e poi nella tua mano,
io mi rendo conto che tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così.*

*"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai,
"Spirito di vita" e nacqui da una donna,
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo,
eppure io capisco che tu sei verità.*

***E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino,
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)***

*Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che tu esista così.*

*Dove nasce amore Tu sei la sorgente,
dove c'è una croce Tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna:
e so che posso sempre contare su di Te!*

***E accoglierò la vita come un dono,
e avrò il coraggio di morire anch'io,
e incontro a te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)***

***ORAZIONE
Dopo la comunione***

CP Preghiamo.
Padre santo, per questo sacrificio che ha radunato il tuo popolo attorno all'altare, accogli nella gloria il tuo sacerdote Guido, che nella Chiesa è stato fedele annunziatore del Vangelo e solerte dispensatore dei divini misteri
Per Cristo nostro Signore.

T **Amen**

BENEDIZIONE FINALE

S Il Signore sia con voi

T **E con il tuo Spirito, Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison**

S Iddio di ogni consolazione, che nella sua bontà ha creato l'uomo e con la risurrezione del tuo Figlio ha dato ai credenti la speranza di risorgere, effonda su voi i doni della sua grazia.

T **Amen**

S A noi ancora pellegrini su questa terra doni la remissione dei peccati e a tutti i defunti la luce e la pace eterna

T **Amen**

S A tutti noi che crediamo in Cristo risorto conceda Dio Padre la felicità del suo regno.

T **Amen**

S E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito
santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T **Amen**

S Andiamo in pace

T **Nel nome di Cristo.**

CANTO FINALE
Inno a San Pier Giuliano

*O Santo Pier Giuliano, amico del Signore,
la luce tua risplende nel popolo di Dio.
Maestro di sapienza, al mondo indifferente
Tu sveli il mistero del Pane che dà vita.*

*Discepolo diletto, a te Gesù rivela
la carità divina che arde nel suo cuore.
La sua presenza viva cresce e in te dimora,
la vita tua trasforma in dono per amore.*

*Ai poveri e agli esclusi annunci il Vangelo,
a mensa li conduci, in abito nuziale.
La sala del banchetto è colma d'invitati,
con gioia imbandisci il Pane e la Parola.*

*Nell'ora della prova, quando la notte scende,
la fede tua ci guidi sui passi del Risorto.
La sua parola vera illumini il cammino,
lo riconosca il cuore allo spezzare il pane.*

